

# **VERBALE ASSEMBLEA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO**

**07 LUGLIO 2023**

In data 07 luglio 2023 alle ore 17.10, si è riunita l'Assemblea dell'Azienda Speciale Csbno presso la sede amministrativa del Csbno ad Arese in via Salvo D'Acquisto, 6, in accordo con le amministrazioni socie, per discutere il seguente ordine del giorno.

La convocazione è stata trasmessa in data 23 giugno 2023 nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto.

## **Ordine del giorno:**

1. approvazione del verbale del 25/05/2023;
2. nomina presidente Assemblea consortile;
3. nomina sostituti del Comitato Territoriale;
4. comunicazioni del CdA.

Presiede, a norma dell'art. 17 comma 4 dello Statuto, in assenza del Presidente, il Vicepresidente Guido Niccolò Bragato.

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA			Quote	Presenze
	QUALIFICA	NOME	COMUNE		
ARESE	Assessore cultura	SCUPOLA Denise	Arese	40,07	1
BARANZATE	Assessore cultura	BEVILACQUA Zoe	Baranzate	17,14	1
BOLLATE				59,42	0
BRESSO				26,05	0
BUSTO GAROLFO				18,85	0
CANEGRATE	Assessore cultura	LURAGO Sara	Canegrate	16,62	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	DIBISCEGLIE Daniel	Cerro Maggiore	18,18	1
CESATE	Sindaco	VUMBACA Roberto	Cesate	23,51	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello B.mo	93,49	1
CORMANO	Assessore cultura	NISCO Luca delega ST	Sesto San Giovanni	22,55	1
CORNAREDO				224,24	0
CUSANO MILANINO	Assessore cultura	NISCO Luca delega ST	Sesto San Giovanni	19,30	1
DAIRAGO	Assessore cultura	GATTI Nicolò	Dairago	8,85	1
LAINATE				36,04	0
LEGNANO	Assessore cultura	BRAGATO Guido Niccolò	Legnano	54,51	1
NERVIANO	Assessore cultura	ALFIERI Laura	Nerviano	20,38	1
NOVATE MILANESE	Assessore cultura	VALSECCHI Roberto	Novate M.se	37,23	1
PADERNO DUGNANO				76,63	0
PARABIAGO				24,89	0
PERO				31,71	0

POGLIANO MILANESE	Assessore cultura	MAGISTRELLI Gabriele	Pogliano M.se	8,41	1
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana M.se	6,54	1
RESCALDINA	Sindaco	IELO Gilles André	Rescaldina.	15,32	1
RHO	Assessore cultura	CISLAGI Stella PR	Pregnana M.se	87,62	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	COMERIO Cristina	San Giorgio S.L.	7,85	1
SAN VITTORE OLONA				8,65	0
SENAGO				28,82	0
SESTO S. GIOVANNI	Assessore cultura	NISCO LUCA	Sesto San Giovanni	104,76	1
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella	Settimo M.se	20,17	1
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	22,31	1
VANZAGO	Assessore cultura	BERETTA Monica D	Solaro	12,47	1
VILLA CORTESE	Assessore cultura	GATTI Nicolò	Dairago	6,41	1
				<b>664,32</b>	<b>22</b>

Sono quindi presenti 22 comuni per un totale di 664,32 millesimi delle quote.

I seguenti comuni hanno delegato:

Cormano e Cusano M.no delegano Sesto San Giovanni, assessore alla cultura NISCO Luca;

Rho delega Pregnana M.se, assessore alla cultura CISLAGHI, Stella;

Vanzago delega Solaro, assessore alla cultura BERETTA Monica;

Villa Cortese delega Dairago, assessore alla cultura GATTI Nicolò.

Assistono alla seduta il Direttore Pieraldo Lietti, in qualità di verbalizzante, la Responsabile Amministrativa Barbara Dell'Acqua, Maura Beretta Istituzionale. Il Consiglio d'Amministrazione nelle persone della Presidente Maria Antonia Triulzi e del Consigliere Luca Pouchain.

## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO**

### **P. N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE DEL 25/05/2023**

Ad avvio seduta alle ore 17.16 partecipa Stefania Marano assessore di Pero portando i presenti a 23 pari a 696,03 millesimi.

#### **Vicepresidente dell'Assemblea – Guido Niccolò Bragato**

Allora, il primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea è l'approvazione del verbale del 25 maggio 2023. Ovviamente, come sempre, chiedo se ci siano contrari o astenuti, oppure segnalazioni sul verbale, altrimenti lo diamo per approvato.

#### **Assessore alla cultura Cerro Maggiore – Daniel Bisceglie**

Io astenuto perché non c'ero.

#### **Vicepresidente dell'Assemblea – Guido Niccolò Bragato**

Cerro Maggiore astensione, perché era assente. A questo punto io preciso che ero assente, ma che il sindaco, che era presente, ha controllato il verbale e che quindi il voto comunque... approvo il verbale. Okay. Per cui possiamo dare il verbale per approvato, con l'astensione di Cerro Maggiore.

Contrari? Nessuno

Astenuti? Cerro Maggiore

23 voti favorevoli con 696,03 millesimi e un astenuto pari a 18,18 millesimi.

Il punto 1 è approvato.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il verbale dell'Assemblea del 25/05/2023 con 23 voti favorevoli, pari alla quota di 696,03 millesimi, nessun contrario e 1 astenuti, pari a 18,18 millesimi.

Nello specifico:

Favorevoli 22 pari a 677,85 millesimi

Arese, Baranzate, Canegrate, Cesate, Cinisello B.mo, Cormano, Cusano, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rescaldina, Rho, San Giorgio Su Legnano, Sesto San Giovanni, Settimo M.se, Solaro, Vanzago e Villa Cortese.

Contrari: nessuno

Astenuto: Cerro Maggiore pari a 18,18 millesimi

## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO**

### **P. N. 2 O.d.G. – NOMINA PRESIDENTE ASSEMBLEA CONSORTILE**

Alle 17.26 partecipa alla seduta l'assessore di Paderno Dugnano Anna Varisco portando i presenti a 24 pari a 772,66 millesimi.

#### **Vicepresidente dell'Assemblea – Guido Niccolò Bragato**

Secondo punto all'ordine del giorno: nomina del presidente dell'assemblea. Lo Statuto, all'articolo 17 comma 4, prevede che l'assemblea elegga al proprio interno un presidente e un vicepresidente, cui è affidato il compito di convocare l'assemblea medesima e stabilire, sentito il presidente del CDA, l'ordine del giorno e di coordinarne i lavori. Essendo in questo momento vacante la presidenza, dobbiamo ovviamente procedere a sostituire la figura del presidente. Chiedo all'assemblea se ci siano candidature in questo senso.

#### **Assessore alla cultura Sesto San Giovanni – Luca Nisco**

Luca Nisco, assessore Comune di Sesto San Giovanni. Io mi permetto di avanzare una proposta di candidatura, che è quella dell'assessore del Comune di Cinisello Balsamo, Daniela Maggi. Credo che ci siano, almeno per quella che è la mia visione, i presupposti affinché questa candidatura venga avanzata e spero che possa raccogliere l'assenso da parte dell'assemblea. Mi limito a questo. Quindi avanzo questa proposta.

#### **Vicepresidente dell'Assemblea – Guido Niccolò Bragato**

Grazie. Okay, se non ci sono interventi, ricordo che lo Statuto prevede che la votazione avvenga a maggioranza semplice; quindi, con 501 millesimi di diritti di voto è la maggioranza, direi, dei presenti. Diamo il tempo per eventuali altri interventi, se non ce ne sono passiamo... passiamo alla votazione. Quindi ci sono voti contrari? Astensioni? Astensione del Comune di Cinisello.

#### **Assessore alla cultura Cinisello Balsamo – Daniela Maggi**

È della candidata.

#### **Vicepresidente dell'Assemblea – Guido Niccolò Bragato**

Della candidata, dell'assessore del Comune di Cinisello. Voti favorevoli... Aspettiamo il conteggio. Allora, riporto anche l'esito della prima votazione, quella sul verbale, che non avevamo registrato: c'erano 22 voti favorevoli pari a 677,85 millesimi e un'astensione, Cerro Maggiore pari a 18,18 millesimi che hanno approvato il verbale. Anche per il secondo punto, l'elezione del presidente, 23 voti favorevoli e un'astensione. I 23 voti favorevoli assommano a 679,17 millesimi. Per cui direi che possiamo congratularci con la presidente.

#### **Vicepresidente dell'Assemblea – Guido Niccolò Bragato**

Riceve la conduzione dell'assemblea.

### **Istituzionale – Maura Beretta**

Le diamo anche il segnaposto.

### **Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Grazie. Inizia un nuovo ciclo. Be', continuiamo. Innanzitutto, volevo ringraziare l'assemblea. Vi volevo ringraziare per la rinnovata fiducia. È stato un piacere per me riuscire a condurre gli ultimi tre anni insieme a voi. Non sono stati anni semplici. E ringrazio ognuno di voi, il presidente del CdA, tutto il CdA e il vicepresidente, che è stato preziosissimo, il nuovo direttore, e tutti i sindaci che ... insomma, ci siamo sostenuti. Non è stato semplice, il Covid però non ci ha fermati. E insomma, proseguiamo questo percorso insieme, con una nuova energia, con più energia. E sono sicura che riusciremo a fare un grande lavoro da adesso in poi. Grazie davvero.

Contrari? Nessuno

Astenuti? Cinisello Balsamo

23 voti favorevoli con 679,17 millesimi e un astenuto pari a 93,49 millesimi.

Il punto 2 è approvato.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene nominata Presidente dell'Assemblea consortile l'assessore alla cultura di Cinisello Balsamo Daniela Maggi con 23 voti favorevoli, pari alla quota di 679,17 millesimi, nessun contrario e 1 astenuti, pari a 93,49 millesimi.

Nello specifico:

Favorevoli 23 pari a 679,17 millesimi

Arese, Baranzate, Canegrate, Cesate, Cerro Maggiore, Cormano, Cusano, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, Sesto, Settimo, Solaro, Vanzago e Villa Cortese.

Astenuti: Cinisello Balsamo pari a 93,49 millesimi

Contrari: nessuno

## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO**

### **P. N. 3 O.d.G. – NOMINA SOSTITUTI DEL COMITATO TERRITORIALE**

#### **Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Passiamo al terzo punto, che è la nomina dei sostituti del Comitato Territoriale. Sono pervenute le candidature dell'assessore Luca Nisco di Sesto San Giovanni, dell'assessore alla cultura del Comune di Canegrate, Sara Lurago, e del vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Pogliano Milanese, Gabriele Magistrelli. Se non ci sono altre candidature, perché comunque dovrebbe essere pervenute via mail, via PEC, metto in votazione questo punto... Li metto in votazione singolarmente?

#### **Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi**

Quella di Nisco è arrivata?

#### **Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Sì, Nisco è stato il primo. Sì, sì. Li devo mettere in votazione singolarmente? Okay, allora...

#### **Vicepresidente dell'Assemblea – Guido Niccolò Bragato**

Se non ci sono più proposte, procediamo

#### **Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Come da regolamento, se non ci sono altre proposte, la poniamo come un'unica votazione. E quindi poniamo in votazione i tre sostituti del Comitato Territoriale. Favorevoli? Contrari? Astenuti? ... No?

#### **Voce maschile**

Sono favorevole...

#### **Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

È rimasto [10:19 – inc.]. Sì. Adesso aspettiamo il conteggio dei voti... sono tutti favorevoli. Il punto 3 è approvato, con 772,66 favorevoli. Se Monica vuoi dire qualcosa? Grazie.

#### **Presidente del Comitato Territoriale – Monica Beretta**

Sono Monica Beretta, presidente del Comitato Territoriale. Io vorrei, visto che son stati votati, se possono venire qui i membri, quelli che sono esattamente, così almeno ogni area omogenea conosce i propri membri. Manca il sindaco di Parabiago, che purtroppo ha dato motivazione che non poteva essere presente.

## **Istituzionale – Maura Beretta**

Tutta la giunta è a un matrimonio, perché si sposa un loro assessore.

## **Presidente del Comitato Territoriale – Monica Beretta**

Il Comitato Territoriale è costituito da due membri per area omogenea. Quindi abbiamo per la zona del Sestese, abbiamo Sesto San Giovanni, quindi Luca e Anna invece per Paderno Dugnano... il Milanese invece, zona Alto Milanese, abbiamo Parabiago e abbiamo Sara Lurago di Canegrate. E poi abbiamo invece la zona del Bollatese e del Garbagnatese Rodense, l'assessore Beretta di Solaro, l'assessore di Pogliano, che è anche vicesindaco del Comune di Parabiago... di Pogliano. Scusate, l'emozione. Mi manca un... Perdonatemi. Scusatemi. Sono emozionata, perché dopo tre anni siamo riusciti finalmente ad avere completo il Comitato Territoriale. Un applauso!

## **Presidente del Comitato Territoriale – Monica Beretta**

Ricordiamo due elementi importanti del Comitato: primo, il controllo analogo, che è fondamentale per un'azienda, il controllo quindi gestionale, di bilancio, dell'azienda, sugli atti appunto dell'azienda. Inoltre c'è anche la possibilità, e questo io tengo sempre a ricordarlo, di far sì che queste aree omogenee diventino strutturate, e quindi queste aree omogenee comincino a lavorare come aree omogenee, a strutturarsi, a parlarsi e soprattutto poi a portare anche una collaborazione, all'interno della singola area omogenea, ma anche tra aree omogenee. Quindi una parte strutturale, ma anche una parte di coordinamento. E dobbiamo cominciare a lavorare su questa parte di coordinamento, perché fa sì anche che il CSBNO vada verso il futuro, che non è soltanto biblioteca, ma anche parte aggregativa, ma soprattutto parte culturale. Cercare di affrontare e conoscere i nostri territori, anche attraverso questo strumento, che adesso avete finalmente al completo. Buon lavoro!

## **Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Grazie mille. Buon lavoro a questo nuovo Comitato Territoriale. Grazie, Monica.

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

24 voti favorevoli con 772,66 millesimi.

Il punto 3 è approvato.

A seguito delle dichiarazioni di voto vengono nominati i sostituti del Comitato Territoriale nelle persone di:

- Sara Lurago Assessore cultura Comune di Canegrate
- Gabriele Magistrelli Assessore cultura di Pogliano M.se
- Luca Nisco Assessore cultura di Sesto San Giovanni
-

con 24 voti favorevoli, pari alla quota di 772,66 millesimi, nessun contrario e astenuto.

Nello specifico:

Favorevoli 24 pari a 772,66

Arese, Baranzate, Canegrate, Cesate, Cerro Maggiore, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, Sesto, Settimo, Solaro, Vanzago e Villa Cortese.

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno



## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO**

### **P. N. 4 O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Chiuderei il punto 3 e passerei al punto 4, le comunicazioni del CDA.

Alle 17.35 partecipa alla seduta l'assessore di Bollate Lucia Albrizio portando i presenti a 25 pari a 832,08 millesimi.

#### **Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi**

Innanzitutto ringrazio i soci, perché questo Comitato è particolarmente importante per noi del CDA. Oltre al lavoro strutturale, che fa riferimento all'ANAC, noi abbiamo bisogno di sentire spesso il polso del territorio. E questo è il Comitato. Certamente ogni singolo assessore ci può chiamare e può chiederci spiegazioni. Però, se dietro c'è anche un lavoro vostro, noi ci sentiamo più tranquilli di questo legame, che ci lega ai territori. Io volevo farvi una comunicazione molto semplice. Cioè, vi volevo proporre un pensiero per le vacanze estive, che è questo: uno dei temi che ogni tanto abbiamo affrontato, qui poi magari il direttore ci aiuterà meglio a capire, uno dei tempi che abbiamo affrontato è stato quello dell'ingresso di nuovi soci. Qualche tempo fa, recentemente, l'anno scorso, si è sciolto il Sistema Bibliotecario Panizzi, che faceva abbastanza parte del CSBNO. Però la realtà del Comune ... varesina era molto diversa dalla realtà locale. In particolare questo consorzio dava soltanto le funzioni essenziali. Quindi, l'insieme dei comuni non erano interessati più a stare insieme. Certo, i comuni singoli, ciascuno di loro così ha fatto per conto suo, o ha tenuto soltanto il legame con la Provincia di Varese. I comuni che con noi avevano un accordo hanno continuato ad avere un accordo. Quindi ci si è posta un po' una domanda, che pongo a voi. Poi abbiamo anche una collaborazione molto grossa con Lodi, che in questo momento non ci sono elementi che ci possano dire che vogliono entrare. Però uno degli obiettivi che noi abbiamo, anche per aumentare il nostro capitale, è quello dell'allargamento. Io ho parlato di obiettivi, ma ho sbagliato termine. Una delle possibilità che lo Statuto ci dà è quella dell'allargamento. Io vi chiedo di pensarci, se dare mandato all'assemblea di lavorare su questo tema, perché questo è un tema veramente vostro, dei soci e dell'assemblea. E quindi vi chiedo di studiare magari, il Comitato Territoriale può fare un motivo di studio di questo tema, sia dal punto di vista delle possibilità di collaborazione con altri comuni, sia dal punto di vista economico-finanziario, e sia dal punto di vista proprio delle possibilità di ampliamento. Quindi, vi chiedo di pensarci, di valutare anche se vogliamo fare un incontro col Comitato Territoriale su questo tema, prima di dare mandato al nostro direttore di cominciare a fare dei ragionamenti con soggetti che chiedono di entrare. Perché un conto è chiedere di entrare, un conto è fare a chi vorrebbe o si prospetta anche lontanamente che vorrebbe entrare, presentare quali siano le condizioni. E le condizioni sono sicuramente la quota. E va be', e fin lì ci siamo. Sicuramente la dotazione iniziale di capitale, che deve essere versata, per poter entrare. E quindi magari lo possiamo fare insieme, un lavoro di valutazione, nel caso che alcune idee che ci sono nell'aria si concretizzino, dobbiamo avere un quadro preciso e fare delle richieste precise. Quindi io vi lascio un pochino questo compito delle vacanze. Poi vi volevo dire una cosa. In questo momento, uno dei temi che abbiamo già affrontato all'inizio

dell'anno era il tema dell'allegato, degli allegati al contratto: abbiamo l'allegato A e l'allegato B. L'allegato A è l'allegato che disciplina tutti i servizi di base, uguali per tutti i comuni. L'allegato B disciplina, infatti noi non l'abbiamo ancora portato a termine, non l'abbiamo ancora completato, disciplina tutti i servizi aggiuntivi. Qual è il problema? Il problema è, spero di dire bene [19:46 – inc.], il problema è che ciascun comune ha un contratto diverso. Ma non diverso nella qualità, nei servizi, perché è chiaro che un comune potrà continuare ad aver bisogno soltanto di assistenza al prestito, l'altro comune potrà aver bisogno invece di una progettazione comune della nuova biblioteca. Ma nella struttura di questo allegato B, cioè le condizioni in cui si utilizza l'allegato B, in un modo o nell'altro, devono contenere – devono, scusate il devono – potrebbero contenere tutti gli stessi elementi. Faccio un esempio: prevedere o non prevedere gli aumenti, gli aumenti ISTAT, è questo il tema. Prevedere o no gli aumenti contrattuali. Quindi arrivare a un ragionamento sull'allegato B che non sia un contratto che rifacciamo comune per comune, ma che possiamo fare in maniera unitaria; che può anche, secondo me... noi possiamo anche non partire con tutti i servizi, ma possiamo magari chiedere, come sta facendo attualmente il nostro direttore, di ragionare sui servizi fondamentali. Per esempio, il servizio biblioteconomico è un servizio che molti di noi hanno e che tutti hanno. Quindi arrivare ad una formulazione dei contratti di servizio dell'allegato B, che sia discussa e poi votata e uniforme. Dottor Lietti se deve aggiungere qualche cosa sull'allegato B...

#### **Direttore – Pieraldo Lietti**

Aggiungo io. In realtà il concetto di riferimento, che è quello dell'accordo quadro, fondamentalmente l'idea di costruire un percorso che arrivi possibilmente alla definizione di un accordo quadro, che declini i profili di servizio, che a mio parere è opportuno costituiscano un livello di elaborazione e di riflessione uniforme e condivisa all'interno del territorio; questo accordo quadro ovviamente è, come posso dire... stiamo sempre parlando di servizi a richiesta, ovviamente. Però rappresenterebbe un po' la cornice, sia rispetto alla visione che abbiamo complessivamente del servizio, e quindi anche della sua struttura, degli elementi costitutivi, a livelli diversi, quindi immaginando anche profili diversi per i servizi, che naturalmente poi devono trovare una specificazione contrattuale per ciascuna realtà, che poi potrà comprendere ovviamente anche evoluzioni, o applicazione specifiche nei singoli contesti. L'aspetto interessante di questo percorso è per l'appunto la costruzione di un analogo dell'allegato A, che rappresenti un po' una visione appunto strutturalmente condivisa da tutti i soci. Poi si potrebbe scendere anche più nel dettaglio, ma insomma, il concetto fondamentale è questo.

#### **Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi**

Credo che insieme ai vostri dirigenti si sia cominciato ad analizzare un percorso non tanto nel merito, farlo o non farlo, fare un contratto unico, bensì abbiamo iniziato a leggere insieme tutta la nuova normativa, che interessa i comuni, in maniera tale da non arrivare ad avere tutti ben chiaro cosa ci dice la normativa. Questo credo che sia il lavoro che sta facendo il direttore, insieme ai vostri responsabili amministrativi. Quando loro avranno fatto questo lavoro, ce lo sottoporranno e voi deciderete se questo lavoro... Questo è un lavoro di base. E poi, il lavoro invece che dovrà fare l'assemblea è poi di esprimersi e dire: vogliamo andare avanti su quest'area, piuttosto che su quest'area. E quindi andiamo avanti a completare la parte del vostro contratto.

**Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Va bene. Grazie mille, presidente. Ci sono interventi?

**Sindaco Comune di Rescaldina – Gilles André Ielo**

In merito ai compiti per casa, per l'estate, per una maggiore riflessione e per capire anche qual è il rapporto, nel senso... allargare la compagine societaria, è sempre un passo importante per qualsiasi partecipata. Diciamo che il CSBNO, rispetto al lavoro fatto negli ultimi anni, e con le criticità che abbiamo dovuto affrontare, sono consapevole, e questo è veramente un ringraziamento per il lavoro svolto. Ci sono società che hanno complessità maggiori in situazioni ben più complesse, dove si discute anche lì dell'allargamento della compagine societaria. La Fondazione Panizzi non la conosco benissimo, presumo Gallarate e i paesi...

**Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi**

Sì.

**Sindaco Comune di Rescaldina – Gilles André Ielo**

Io mi chiedevo prima di tutto se i rapporti che hanno questi comuni attualmente col consorzio rientrano in quel 20%, che la società può erogare come servizi a non soci, e quindi capire quell'equilibrio da un punto di vista economico. Perché è evidente che, se dovessimo erogare più servizi e andiamo a saturare quel 20%, allora tanto meglio che entrino a far parte della compagine e diventino un affidamento *in house*. Quindi capire quali realtà del territorio del Basso Varesotto, mi sembra di capire, siano interessate, per avere un pochino anche del... ce ne sono molti comuni... Adesso io non so quanti erano i comuni che facevano parte della Fondazione Panizzi. Però capire chi ha veramente interesse. Quindi aspetterei l'espressione di qualche comune... adesso non so se ci sono già stati dei contatti, per capire con chi stiamo interloquendo, perché se poi ho capito, ci sono posizioni differenti... Secondo me l'espressione reale si può fare quando si hanno questi dati. Così a caldo... ripeto, è un argomento, l'ampliamento della compagine, che è complesso. In questa realtà non mi preoccupa più di tanto. In altre invece i ragionamenti sono più complessi da fare, quindi ... è già quasi un'espressione di un ragionamento che ho già fatto. Per il secondo aspetto invece io accolgo con favore il lavoro che state facendo, perché la diversità dei contratti che si hanno con le amministrazioni spesso sono soggette all'interpretazione non solo dei tecnici, dei responsabili di area, ma anche dei segretari comunali. Quindi riuscire a uniformare il tutto, prima si citava gli aggiornamenti ISTAT, io, proprio per due differenti interpretazioni di segretari che si sono succeduti, ho due situazioni diametralmente opposte, in un contratto non devo, nell'altro devo, in un'altra situazione, dico, quindi è bene che si uniformi il trattamento per tutti i comuni.

**Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Grazie.

**Direttore – Pieraldo Lietti**

Se mi posso permettere, il concetto del contratto quadro ovviamente non ha come obiettivo quello che tutti abbiano la stessa cosa. Cioè, nel senso che la diversità dei

singoli contesti, delle singole realtà, dei bisogni dei singoli comuni, delle singole realtà, delle singole amministrazioni chiaramente è decisiva. Quello che per noi è rilevante complessivamente come area di cooperazione è che queste diversità comunque vengano iscritte all'interno di un quadro generale condiviso, che costituisca appunto la cornice di riferimento dentro la quale si possono anche fare una serie di ragionamenti, anche rispetto al futuro che immaginiamo per lo sviluppo dei servizi e degli assetti e dei rapporti con l'azienda.

### **Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Grazie. Ci sono altri interventi?

### **Consigliere CdA – Luca Pouchain**

Una cosa velocissima. La dimensione pratica dell'accordo quadro, banalizzando un po' il tema, se mi permettete, è che, siccome l'obiettivo è comunque di aumentare le attività del CSBNO, che i comuni affidano al CSBNO, una volta che tutti i comuni, i 32 soci, hanno un accordo quadro approvato in consiglio comunale, all'interno di questo accordo quadro poi possono prendere o lasciare singole attività con semplici decisioni di giunta, senza ogni volta passare per commissione, consiglio, eccetera. È uno snellimento operativo, fondamentale. Questo era un po' il punto di partenza di questa riflessione, che poi però necessita di tutti i passaggi: un confronto tecnico, un confronto politico, eccetera. Invece, per il tema che diceva il sindaco, che sono d'accordo, bisognerà poi valutare i casi specifici. Però è corretto, secondo me, come amministratori, che noi ci poniamo un problema in prospettiva. Cioè, se oggi un comune ci venisse a chiedere esplicitamente "Voglio entrare nel consorzio", c'erano stati dei casi l'anno scorso, però poi non si è andati avanti, di comuni che proprio non c'entravano niente, che erano di altre aree e zone, è corretto che noi siamo in grado di dare subito una risposta che cosa vuol dire tecnicamente. Perché è vero, banalmente è un aumento di capitale. Però le quote iniziali che sono state versate sono state poi in parte trasferite nelle riserve, le riserve sono state utilizzate negli anni... insomma, c'è un po' un ragionamento tecnico da fare per trovare, chiamiamolo, il prezzo giusto di un eventuale aumento di capitale. Quindi su questo mi sembra importante che ci si inizi come struttura tecnica a fare delle riflessioni tecniche, da amministratori che guardano al futuro; e poi ovviamente si tratta anche di fare delle scelte politiche, perché ci sono dei casi, come il caso Panizzi, che è... il caso Lodi, che è un altro caso, perché insomma, è tanti anni che c'è una collaborazione forte. E Lodi e Panizzi rappresentano grossomodo quel 20%, dove siamo sul limite. Però ci sono anche dei casi interessanti nella regione. Cioè, si era parlato in altre assemblee, la struttura CUBI, che per certi casi si appoggia al CSBNO ancora oggi, sta costruendo un'azienda simile alla nostra. Allora potrebbe essere interessante, considerando che l'insieme dei comuni che fanno riferimento a Cubi grossomodo ha la stessa dimensione di persone dei comuni del CSBNO, potrebbe essere interessante, dal punto di vista dell'assemblea, anziché fargli costruire un'azienda con tutte le spese di base, eccetera, pensare a un ragionamento comune, con i tempi che poi si valuteranno. È una questione che riguarda scelte politiche, coinvolgendo diversi territori. Però in quel caso, più o meno, abbiamo 600.000 abitanti grossomodo, ma contati dal sistema CUBI, 750.000 del sistema CSBNO, grossomodo c'è più o meno lo stesso equilibrio politico; ci sono più comuni, ma sono più piccoli. Quindi più o meno è un tipo di cooperazione e quindi certamente li richiede da parte dei soci una attenta valutazione strategica, politica, che riguarda l'economia di scala, sicuramente, il tema dell'azienda, per la potenzialità enorme di servizi che si aprirebbe, ma anche

per le riflessioni politiche che riguardano una scelta che va in una certa direzione, di pensare a un network che è in grande espansione, non un comune alla volta, insomma. Quindi son tutte opzioni strategiche su cui, sono assolutamente concorde con l'indicazione della presidente, è importante che si inizi a riflettere, dopodiché noi faremo come amministratori, e la direzione, tutte le valutazioni tecniche, in modo da, nel momento in cui siete pronti, darvi anche gli strumenti tecnici per poter fare poi le scelte politiche.

**Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Grazie. Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa l'assemblea. Vi ringrazio ancora per la fiducia. Buona serata.

**Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi**

Voglio ricordare Bergamo.

**Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi**

Non mi ricordo la data...

**Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi**

Facciamoglielo dire al direttore dell'invito a Bergamo.

**Direttore – Pieraldo Lietti**

Il 15 e 16 settembre a Bergamo, Rete delle Reti, in un contesto di cooperazione sistemica, organizzerà due giorni, in cui verranno presentate alcune eccellenze. Saremo presenti anche noi fra gli stand, intorno al mondo delle biblioteche italiane. Il 15 in particolare ci saranno alcuni interventi interessanti. Il 15 in particolare è una giornata dedicata, destinata agli amministratori. Noi adesso non so a che punto siamo sul piano organizzativo, però immaginavamo di mettere in piedi insomma un sistema per consentire anche il trasferimento, qualora avessimo adesioni, interesse, a Bergamo. Quindi l'idea è un po' di fare un piccolo pullman, per accompagnare i nostri amministratori a Bergamo, il 15. Il pomeriggio, se non ricordo male.

**Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi**

Pomeriggio o sera?

**Direttore – Pieraldo Lietti**

Pomeriggio e sera. Sì, sì. A settembre.

**Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi**

Ma siccome sappiamo le vostre agende, ve lo abbiamo detto con largo anticipo. Ve lo ricorderò comunque prima della fine del mese. E poi noi siamo veramente dei protagonisti... cioè, siamo dei protagonisti di Rete delle Reti, siamo dei protagonisti proprio di questa giornata. E quindi, chi ha un po' di tempo per esserci, anche per passare un momento insieme di scambio e di comunicazione, e perché no, per

vedere Bergamo, è un momento di grande opportunità. Se potete, sarebbe bello farlo insieme. Grazie.

La seduta termina alle 17.50